

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
MARGHERITA GRAZIOLI
Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 – 38123 Trento

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 141 DI DATA 24 GIUGNO 2026

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 relativa al servizio di trasporto degli utenti del Centro Diurno per Anziani "La Margherita" dell'APSP "M. Grazioli"
- Approvazione degli atti di gara.

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 relativa al servizio di trasporto degli utenti del Centro Diurno per Anziani "La Margherita" dell'APSP "M. Grazioli". Approvazione degli atti di gara.

LA DIRETRICE

Premesso che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli" (di seguito "Azienda") gestisce il Centro Diurno "La Margherita" presso il Centro Polifunzionale di Povo e nel catalogo dei servizi è previsto il trasporto degli utenti dal proprio domicilio e rientro;

dato atto che il servizio attuale affidato con Determinazione del Direttore Generale n. 35 dd. 1° marzo 2025 è gestito dalla ditta DibiasiBus S.r.l. ed è in scadenza al 30/09/2026;

rilevato che dalle Direttive provinciali per l'anno 2026, approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2147 dd. 19/12/2025, il Centro Diurno per Anziani è accreditato per n. 26 utenti al giorno in convenzione con la Provincia Autonoma di Trento quale presidio socio-sanitario, mentre l'Azienda gestisce autonomamente ulteriori n. 4 utenti al giorno su posti riservati a soggetti privati non convenzionati, per un totale massimo di n. 30 utenti al giorno;

considerati i dati storici di gestione del servizio in oggetto e il conseguente fabbisogno si stima un importo annuo da porre a base di gara pari a € 86.000,00 (oltre IVA e oneri per la sicurezza);

rilevato che si intende prevedere una durata dell'appalto di anni 4 (quattro), oltre ad un periodo di proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, di ulteriori anni 4 (quattro);

valutato che si intende prevedere l'opzione di affidamento di servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 120, co. 1), lett. a) del D.Lgs. 36/2023 in quanto:

- l'attuale modalità di esecuzione del servizio di trasporto implica che l'accompagnamento, durante i trasporti del mattino e del pomeriggio, sia effettuato dal personale già operativo presso il Centro Diurno, ma l'Azienda intende lasciare aperta la possibilità di affidare in corso di esecuzione del contratto anche il servizio di accompagnamento all'appaltare;
- in corso di esecuzione del contratto potrebbe essere necessaria la gestione di ulteriori prestazioni rientranti nell'oggetto dell'appalto (quali ad esempio aumento del numero di corse e/o delle uscite sul territorio), anche a seguito di modifiche nell'accreditamento presso la Provincia Autonoma di Trento;

considerato che l'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è stimato annualmente in € 420,00 (oltre IVA);

dato atto quindi che l'importo totale a base di gara è pari a € 995.360,00 (oltre IVA), così suddivisi:

Servizio di trasporto degli utenti del Centro Diurno per anziani - annuale	€ 86.000,00
A) Importo a base di gara durata 4 anni	€ 344.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per 4 anni	€ 1.680,00
Importo complessivo (A+B)	€ 345.680,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale compresi oneri della sicurezza	€ 345.680,00
Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per il primo quadriennio	€ 152.000,00
Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per il quadriennio di proroga	€ 152.000,00
Valore globale stimato	€ 995.360,00

dato atto che i servizi oggetto di affidamento non rientrano tra quelli elencati dal DPCM 24/12/2015 per i quali sussiste l'obbligo di utilizzare i soggetti aggregatori;

considerato che l'Amministrazione rientra nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC in fascia SF2, che consente di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi per importi fino a € 5.000.000,00;

rilevato che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi è pari a € 216.000,00 (oltre IVA);

considerato che, dato il valore complessivo dell'appalto, l'Azienda intende procedere all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 17 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm., nel rispetto del divieto di attribuzione di un peso alla componente economica superiore al 15 per cento, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera;

richiamato il bando-tipo dell'ANAC n. 1-2023, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025 e modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'Azienda non intende suddividere l'appalto in lotti, in quanto è interesse dell'Azienda stessa ottenere uno svolgimento del tutto omogeneo dei servizi oggetto di affidamento e con un unico referente, anche al fine di ottimizzare le modalità di esecuzione dei servizi stessi ed ottenere quindi un'omogenea qualità delle prestazioni eseguite;

rilevato che, i documenti di gara prevedono l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, relativa alla stabilità occupazionale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, i documenti di gara prevedono l'applicazione della clausola sociale relativa alla garanzia di applicazione del CCNL di riferimento;

considerato che, in deroga a quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.3 al medesimo decreto legislativo, in considerazione della natura delle prestazioni affidate si dispone l'esclusione dell'obbligo di destinare il 30% delle assunzioni all'occupazione giovanile e femminile, anche in considerazione del fatto che l'appalto prevede l'obbligo di riassorbimento del personale già impiegato dal gestore uscente;

rilevato che ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.p. 2/2016 in materia di impiego di lavoratori svantaggiati, si esclude l'applicazione per la mansione di autista in considerazione della natura delle prestazioni affidate e dell'adesione da parte dell'Azienda a numerose iniziative volte all'inserimento lavorativo con altre modalità;

considerato che ai fini dell'individuazione del contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01 al medesimo decreto legislativo, l'Azienda individua quale contratto collettivo applicabile all'appalto il CCNL Cooperative Sociali, in quanto:

- le prestazioni oggetto dell'affidamento risultano prevalentemente finalizzate all'erogazione di un servizio rivolto a persone fragili e utenti dei servizi socio-assistenziali dell'Azienda;
- sebbene l'appalto comprenda attività di trasporto, tali prestazioni assumono carattere strumentale e accessorio rispetto alla finalità principale di natura socio-assistenziale perseguita dal servizio, che richiede specifiche competenze relazionali e di supporto all'utenza, nonché l'integrazione con il sistema dei servizi sociali e assistenziali;

- il mercato di riferimento per il servizio da appaltare è costituito principalmente da cooperative sociali, come dimostrano i contratti in essere presso altre A.P.S.P. nonché il CCNL applicato al personale attualmente impiegato nell'appalto;
- la scelta del CCNL Cooperative Sociali risulta pertanto coerente con le caratteristiche dell'appalto, con l'organizzazione delle prestazioni richieste e con il profilo professionale del personale ordinariamente impiegato nell'esecuzione di servizi analoghi, ferma restando la facoltà degli operatori economici di applicare un diverso contratto collettivo, purché ne sia dimostrata, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, l'equivalenza delle tutele economiche e normative riconosciute ai lavoratori.

rilevato che ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, l'oggetto dell'appalto presenta caratteristiche tali da richiedere un diretto e costante controllo dell'esecuzione da parte dell'appaltatore principale e ritenuto che il ricorso al subappalto del subappalto determinerebbe un'eccessiva frammentazione della filiera esecutiva, con conseguente rischio di abbassamento degli standard qualitativi e difficoltà di coordinamento tecnico-operativo, si dispone il divieto del subappalto "a cascata", al fine di garantire la piena tracciabilità delle prestazioni, l'individuazione certa dei soggetti esecutori e l'effettività delle responsabilità contrattuali;

dato atto che, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, alla luce di precedente evento di ricorso, al fine di evitare possibili dilatazioni dei tempi di avvio del servizio, si esclude l'introduzione nella lex specialis del criterio "*Possesso del marchio Family audit della Provincia Autonoma di Trento (o equivalente) o adozione di altre azioni per la conciliazione famiglia e lavoro*", mentre si prevede la premialità per il possesso della certificazione della parità di genere in conformità alla norma UNI PdR 125:2022;

considerato che si procederà alla pubblicazione del bando di gara, mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale Contracta:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 36/2023;
- sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – sezione PVL, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 36/2023;

visti i seguenti atti della procedura di gara, che formano parte integrale e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso:

- disciplinare di gara e relativi modelli allegati:
 - Modello A – Domanda di partecipazione
 - Modello B – DGUE – da compilare in Piattaforma
 - Modello C – Offerta economica
- criteri di valutazione delle offerte tecniche;
- progetto del servizio;
- capitolato speciale e relativi allegati:
 - esemplificazione percorsi trasporto utenti del Centro Diurno (Allegato A)
 - elenco del personale attualmente impiegato (Allegato B)
- DUVRI;
- Informativa privacy;
- istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa e manuale per la presentazione dell'offerta scaricabili al link <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuali-per-gli-operatori-economici>;

dato atto che l'acquisizione del CIG avverrà al momento della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea mediante interoperabilità con la piattaforma di approvvigionamento digitale Contracta e che il CIG sarà inserito nei

documenti di gara approvati con il presente provvedimento, prima dell'avvio della procedura sulla piattaforma Contracta medesima;

dato atto che la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo piattaforma di mercato elettronico certificata Contracta – PAT ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che la spesa inerente il presente provvedimento sarà imputata al conto "Prestazioni servizi assistenza alla persona – Trasporto utenti" del budget aziendale 2026 e successivi per competenza, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 dd. 30/12/2025;

constatato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Direttore Generale dell'Azienda;

constatata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005, n. 7 al fine di procedere celermente con gli adempimenti per dare continuità del servizio;

vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7, come modificata dalla L.R. 28 settembre 2016, n. 9;

vista la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 - Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 ed il relativo Regolamento di attuazione - Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento;

vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii. di recepimento della direttiva 2014/23/UE in merito alla disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;

vista la Deliberazione G.P. n. 307 dd. 13 marzo 2020 - Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione;

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. – Nuovo Codice dei contratti pubblici;

visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli", approvato con deliberazione G.R. n. 293 del 09/10/2007, modificato con deliberazione G.R. n. 187 del 17/09/2010 e da ultimo modificato con deliberazione G.R. n. 49 del 16/03/2017;

visti i vigenti Regolamento di organizzazione generale, Regolamento di contabilità e Regolamento per i contratti dell'A.P.S.P. "Margherita Grazioli", approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. di autorizzare l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto degli utenti del Centro Diurno per Anziani dell'APSP "M. Grazioli" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per la durata contrattuale di anni 4 (quattro), con opzione di proroga contrattuale per un periodo massimo di ulteriori anni 4 (quattro) ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023;
2. di prevedere, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, servizi aggiuntivi per il periodo contrattuale e per il periodo di proroga contrattuale;
3. che l'importo massimo presunto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, è pari ad € 995.360,00 (oltre IVA), così suddivisi:

Servizio di trasporto degli utenti del Centro Diurno per anziani - annuale	€ 86.000,00
A) Importo a base di gara durata 4 anni	€ 344.000,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per 4 anni	€ 1.680,00
Importo complessivo (A+B)	€ 345.680,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale compresi oneri della sicurezza	€ 345.680,00
Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per il primo quadriennio	€ 152.000,00
Importo per modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per il quadriennio di proroga	€ 152.000,00
Valore globale stimato	€ 995.360,00

4. di stabilire che l'aggiudicazione sia disposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 17 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm., nel rispetto del divieto di attribuzione di un peso alla componente economica superiore al 15 per cento, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera;
5. di approvare la seguente documentazione di gara, costituita da:
 - disciplinare di gara e relativi modelli allegati:
 - Modello A – Domanda di partecipazione
 - Modello B – DGUE – da compilare in Piattaforma
 - Modello C – Offerta economica
 - criteri di valutazione delle offerte tecniche;
 - progetto del servizio;
 - capitolato speciale e relativi allegati:
 - esemplificazione percorsi trasporto utenti del Centro Diurno (Allegato A)
 - elenco del personale attualmente impiegato (Allegato B)
 - DUVRI;
 - Informativa privacy;
 - istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa e manuale per la presentazione dell'offerta scaricabili al link <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-supporto/Manuali-per-gli-operatori-economici>;
6. di prevedere la facoltà per l'Azienda, per ragioni motivate, di dare avvio anticipato ai servizi nelle more della stipula del contratto, fermo restando che l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023;
7. di dare atto che il RUP è la Direttrice dott.ssa Martina Roncador;

8. di nominare come responsabile per la fase di affidamento la Funzionaria Economa dott.ssa Laura Zanivan, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 dell'Allegato I.2;
9. di riservare a successivo provvedimento la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. a) dell'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023;
10. di attestare che il costo del servizio troverà copertura nei budget di competenza;
11. di dichiarare per le motivazioni espresse in premessa, la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005, n. 7;
12. di provvedere che il presente provvedimento sia pubblicato entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgrazioli.it) ai sensi dell'art. 20, commi 1, 5 e 6 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07/1993, n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;
13. di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - opposizione al Direttore Generale, entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 119, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 02/07/2010, nr. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.



LA DIRETTRICE
Martina Roncador

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico, firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 391/1993).